



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 79 del 30/06/2014

Oggetto: ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI AL D.L. 78/2010 (L. 122/2010) - D.L. 95/2012 (L. 135/2012) - L. 228/2012 (L. STABILITA' 2013) - D.L. 66/2014

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di Giugno alle ore 18:00, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. MEREGALLI RENATO assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

MEREGALLI RENATO	Sindaco	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Vice Sindaco	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Assessore	Presente
TREMOLADA MARCO	Assessore	Presente

Totale Presenti 5 - Totale assenti 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI AL D.L. 78/2010 (L. 122/2010) - D.L. 95/2012 (L. 135/2012) - L. 228/2012 (L. STABILITA' 2013) - D.L. 66/2014

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali".

DATO ATTO che ai fini della predisposizione del Bilancio di previsione 2014 trovano applicazione i tagli di spesa previsti dalle seguenti disposizioni di legge:

- D.L. 78/2010: art. 6 commi 8, 9, 12, 13 del D.L. 31.05.2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito nella Legge 30/07/2010, n. 122;

- D.L. 95/2012: art. 5 del D.L. 06.07.2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella Legge 07/08/2012, n. 135;

- L. 228/2012: art. 1, commi 138, 141, 146 e 147 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato" (cd. Legge di Stabilità 2013);

- D.L. 66/2014: art. 14, comma 1 e 2, e art. 15 del D.L. 24/04/2014 n. 66 (in attesa di conversione), recante: "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";

E che gli stessi vengono di seguito riassunti:

NORMA	Tipo di spesa	Limitazioni di spesa
D.L. 66/2014 art. 14, comma 1	Incarichi di consulenza, studio e ricerca	Limite: 80% del limite previsto per l'esercizio 2013 (20% del 2009). Solo se la cifra non supera il 4,2% della spesa per il personale dell'ente (come da conto annuale 2012)
D.L. 66/2014 art. 14, comma 2	Contratti di collaborazione coordinata e continuativa	Limite: 50% del 2009. Solo se la cifra non supera il 4,5% della spesa per il personale dell'ente (come da conto annuale 2012)
D.L. 78/2010 art. 6 commi 8	- Relazioni pubbliche, - Spese di rappresentanza, - Convegni, mostre, - Pubblicità	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nel 2009
D.L. 78/2010 art. 6 comma 9	Sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nel 2009
D.L. 78/2010 art. 6 comma 12	Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009

D.L. 78/2010 art. 6 comma 13	Spese per attività di formazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009
L. 228/2012 art. 1, comma 141	Acquisto mobili e arredi	Riduzione dell'80% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011
D.L. 66/2014 art. 15	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi	Riduzione dell'70% della spesa sostenuta nell'anno 2011

PRESO altresì atto che:

- l'art. 50, comma 4, del D.L. 66/2014 stabilisce che gli enti possono effettuare variazioni compensative fra le spese soggette ai limiti di cui all'articolo 6, commi 8, 12, 13, del D.L. 78/2010, e all'articolo 1, comma 141, della L. 228/2012; purché si rispettino i limiti complessivi di riduzione delle spese;

- l'art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010 stabilisce che per le missioni il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente e che tale limite di spesa non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;

- l'art. 15 del D.L. 66/2014, prevede che i limiti alle spese per autovetture può essere derogato solo in relazione a contratti pluriennali già in corso;

DATO atto che il responsabile dell'area economico-finanziaria ha ritenuto opportuno effettuare una ricognizione dei capitoli di spesa risultanti dai rendiconti interessati (2009 – 2010 – 2011 – 2012) al fine di applicare correttamente i tagli anzidetti e che tale attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite in questi anni dalla giurisprudenza e da alcune norme di legge sotto evidenziate:

Tipologia di spesa	Attività ricognitoria
Consulenza, studi e ricerca	L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla Sezione Unite in sede di controllo della Corte dei Conti con delibera n. 6/CONTR/05 secondo cui: negli incarichi di STUDIO il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte; gli incarichi di RICERCA presuppongono la preventiva definizione di un programma da parte dell'Amministrazione. Tali incarichi anche se non sono contemplati nell'art. 6, comma 7, sono soggetti al taglio in quanto rappresentano una sotto-tipologia di incarichi di studio;

	gli incarichi di CONSULENZA riguardano le richieste di pareri ad esperti;
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa	Si rimanda alla giurisprudenza della Corte dei Conti che evidenzia la possibilità di ricorrere a rapporti di collaborazione solo per prestazioni di elevata professionalità, contraddistinte da una elevata autonomia nel loro svolgimento, tale da caratterizzarle quali prestazioni di lavoro autonomo.
Spese di rappresentanza	Nell'ambito dell'attuale quadro normativo non esistono specifiche norme che disciplinano le spese di rappresentanza. Esse sono per prassi quelle che assolvono ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, nel senso di essere idonee a mantenere od accrescere il ruolo o il prestigio con il quale l'ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale intrattenendo pubbliche relazioni;
Relazioni pubbliche	Sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in Italia o all'estero e volte a conseguire informazione ai mezzi di comunicazione di massa attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici, comunicazione rivolta ai cittadini; comunicazione interna (rif. Art. 1, comma 4, della legge 150/2000)
Pubblicità	L'attività ricognitoria delle spese di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie. Sono escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorso e le pubblicazioni dei bandi di gara.
Convegni e mostre	L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle spese sostenute per l'organizzazione di convegni e mostre a qualsiasi titolo.
Sponsorizzazioni	La spesa per sponsorizzazione è quella derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive cui, a fronte del ritorno

	d'immagine derivante dal sostegno economico ad una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro. In tale definizione sono stati ricompresi anche i contributi alle associazioni finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni. Parere Corte dei Conti Lombardia sezione regionale di controllo n. 1075/2010: i contributi alle associazioni NON sono sponsorizzazioni.
Missioni	Le spese per missioni sono quelle relative a spese di viaggio di dipendenti ed amministratori effettuate per conto dell'ente. Non sono considerate spese di viaggio soggette a riduzione quelle rimborsate al Segretario Comunale in convenzione (Delibera della Corte dei Conti Sezioni Unite n. 9/2011)
Attività di formazione	L'attività di ricognizione è effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 – la riduzione riguarda attività di formazioni, aggiornamento svolte in presenza o con metodologie di e-learning
Spese per autovetture	L'attività ricognitoria deve riguardare le spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi

DATO atto che dalla ricognizione delle voci di spesa effettuate seguendo le indicazioni fornite nello schema sopra riportato e risultanti dagli atti di impegno di spesa degli anni di riferimento richiesti dalla normativa (2009, 2010, 2011 e 2012) emergono i limiti di spesa evidenziati nell'all. A);

ACQUISITI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

A VOTI unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO che la ricognizione delle spese oggetto di taglio così come previsto dal D.L. 78/2010 (L.122/2010), D.L. 95/2012 (L. 135/2012), L. 228/2012 (L. Stabilità 2013) e D.L. 66/2014, è stata effettuata sulla base delle indicazioni sopra riportate;
2. DI PRENDERE ATTO dei limiti di spesa risultanti dall'allegato A) che determinano gli stanziamenti di bilancio 2014 esposti nell'allegato B);
3. DI DICHIARARE con separata votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 164 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI
AL D.L. 78/2010 (L. 122/2010) - D.L. 95/2012 (L. 135/2012) - L. 228/2012 (L.
STABILITA' 2013) - D.L. 66/2014

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1,
del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data

30/06/2014

ELISABETTA SANTANIELLO

Handwritten signature of Elisabetta Santaniello in cursive script, written over a dotted line.

VERIFICA CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Ai sensi : D.L. 78/2010 (L. 122/2010) - D.L. 95/2012 (L. 135/2012) - L. 228/2012 (L. stabilità 2013) - D.L. 66/2014

Allegato A

CALCOLO LIMITI DI SPESA

NORMA	D.L. 66/2014 fermo restando le disposizioni: D.L. 78/2010 - art. 6 c. 7 D.L. 101/2013 art. 1 c. 5	D.L. 66/2014 ferme restando le disposizioni: D.L. 78/2010 - art. 9, c. 29	D.L. 78/2010 (L. 122/2010)				L. 228/2012 (L. Stabilità 2013)		D.L. 78/2010 (L. 122/2010)	D.L. 66/2014 (ex D.L. 78/2010 art. 6 c. 14)		
			art. 14 - comma 1		art. 6 - c. 8		art. 6 - c. 12				art. 6 - c. 13	
ANNO RIF.	2013	2009	2009	2009	2009	2009	2009	2009	2009	2009	2010	2011
DESCRIZIONE	Incarichi di consulenza, studio e ricerca	Contratti di collaborazione coordinata e continuativa	Relazioni pubbliche	Rappres.	Convegni e mostre	Pubblità	Missioni	Formazione	Sponsorizzazioni	TOTALE		Autovetture (AV13XS - BZ253WJ)
CAPITOLI PEG o PARAMETRI	2009: CAP. 490.1 2013: LIMITE 20% 2014: LIMITE 80% del 2013	2009: 2014: LIMITE 5% del 2009	cap. 20 886 886.1	2.500,00 4.778,30 100,00	4.978,94	-	-	-	1012 1071 1060 1630	1012 1071 1060 1630	1.374,22	Spesa complessiva 1.374,22
	Si può stanziare la sopra indicata spesa solo se non supera il 4,20% della spesa di personale 2012:	spesa di personale (conto annuale 2012)	125 966 966.1 990 1010 1012 110 260	4.300,00 28.996,10 4.500,00 1.000,00 1.200,00	4.500,00	-	-	2.459,60 570,00 1.400,00 400,00 2.263,90 1.300,00	-	-	-	-
	% ammessa	4,20% % ammessa	450	4,50%	4,50%	-	-	-	-	-	-	-
	limite	48.528,90 limite	662	51.995,25	530	100,3	150,3	217,65	-	-	-	-
			1490	100,00	15,90	440,3	520,3	40,00	-	-	-	-
			150,3	256,3	640,3	900,3	1,00	-	-	-	-	-
			1480,3	1.722	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	C 1.275,96	-	84.786,10	7.376,30	11.678,94	-	892,05	8.393,50	11.510,85	10.000,00	83.128,69	1.374,22
% AMMESSA	80,0%	50,0%	20%	20%	20%	20%	50%	50%	0%	20%	20%	30%
LIMITE 2014	1.019,37	-	10.897,23	1.475,66	2.335,79	-	446,03	4.196,75	-	2.000,00	21.411,45	412,27

Gli Enti Locali possono effettuare variazioni compensative fra le spese soggette ai limiti di cui:
 - all'articolo 6, commi 8, 12, 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 133,
 - e all'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228,
 assicurando il conseguimento degli obiettivi complessivi di contenimento della spesa previsti dalle citate disposizioni e il versamento dei relativi risparmi al bilancio dello Stato;
 Il comma 10 dell'articolo 6 del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2010, è soppresso.
 Qualora, con l'attuazione delle misure di cui al presente articolo o di ulteriori interventi individuati dagli enti stessi nell'ambito della propria autonomia organizzativa, non si raggiungano i risparmi previsti dal comma 3, gli enti interessati possono provvedere anche attraverso la riduzione delle altre risorse destinate a interventi di natura corrente, con l'esclusione delle spese di personale.

Allegato a delibera G.C.N. n. 79 del 2014

